



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo: Viale dei Bersaglieri 32B- 81100 Caserta

Tel: 0823/279363- Fax 0823/279363

Email: caserta@ascmail

Sito Internet: www.arcicaserta.org

Rappresentante Legale dell'Associazione: Rosario Lerro

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Nicola Mazzocca, Biagio

Napolano, Mara Vitello, Federico Lamonica, Paola Aglione

1.1) Eventuali enti attuatori

COMUNE DI PARETE

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

GIOCO STUDIO EDUCAZIONE 2019

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Assistenza Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale Codifica: 3

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Il Comune di Parete è un Comune della Provincia di Caserta, si estende su una superficie di 5.61 km² e ha una densità di popolazione di 2.064,5 ab./km².

Attività svolte nel settore di intervento del progetto:

2000/2016 Percorsi educative per minori a rischio, attività di doposcuola per minori a rischio

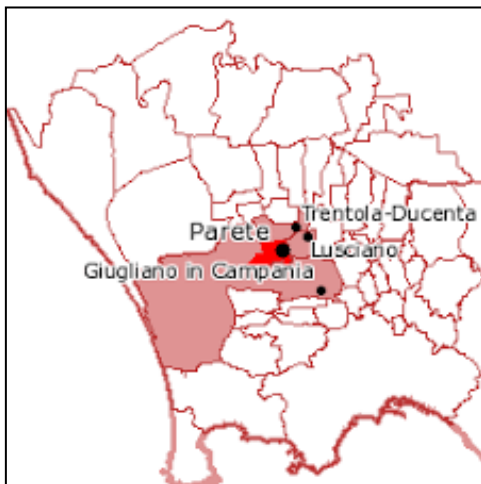
Attività svolte nell'ambito del Servizio Civile Nazionale:

2006-2007 Progetto "Assistenza ed accompagnamento persone anziane" attività di assistenza anziani

2006-2007 Progetto "Disabili a scuola" attività di Assistenza a studenti disabili
 2006-2007 Progetto "Associazionismo ed integrazione sociale" Attività culturali
 2015-2016 Progetto "Non c'e' diversità" attività di assistenza disabili
 2015-2016 Progetto "Vivere l'età" attività di assistenza anziani
 2017-2018 Progetto "Imparando Giocando" attività di assistenza a minori a rischio esclusione sociale
 2017-2018 Progetto "Vitalità" attività di assistenza anziani.
 2018-2019 Progetto "Gioco studio Educazione 2018" attività di assistenza a minori a rischio esclusione sociale
 2018-2019 Progetto "Vita da nonni" attività di assistenza anziani
 2018-2019 Progetto "Parete in Cultura" promozione culturale

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Il Comune di Parete, ha rivolto particolare attenzione, in questi ultimi anni, alle fasce deboli della sua popolazione. In particolare con il progetto "Gioco studio educazione 2019" intende continuare a porre la sua attenzione verso i minori di età compresa tra i 6 ed i 14 anni che sono a rischio di esclusione sociale ed abbandono scolastico. Infatti attraverso la presenza dei giovani del SCU cercherà di rispondere alle difficoltà di questa fascia di popolazione a rischio.



Il Comune conta 11.578 abitanti, di cui 5.766 uomini e 5.812 donne e 4.290 nuclei familiari ed è il comune (per casa comunale) più a Sud nella Provincia di Caserta.

DATI DEMOGRAFICI	
Popolazione (N.)	11.578
Famiglie (N.)	4.290
Maschi (%)	49,8
Femmine (%)	50,2
Stranieri (%)	7,5
Età Media (Anni)	38,8
Variazione % Media Annuale (2011/2016)	+1,02

Come mostra la seguente tabella, oltre il 10% della popolazione totale è composta da minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni, si tratta della fascia di età di interesse del presente progetto. Rispetto all'anno precedente c'è stato un aumento dei minori rientranti in questa fascia, rendendo necessario il proseguimento e potenziamento dell'intervento progettuale.

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
6	61	68	129
7	90	62	152
8	48	51	99
9	77	76	153
10	64	52	116
11	74	68	142
12	74	68	142

13	68	63	131
14	79	75	154
TOTALE	635	583	1218

Nelle successive tabelle si riportano i dati forniti Dal Comune di Parete, utili per rappresentare la condizione dei giovani a rischio di esclusione sociale sul territorio comunale.

Con il simbolo asterisco (*) invece, si segnalano esclusivamente gli indicatori di contesto “ex ante” riportati al successivo box 7.2 per evidenziare criticità e bisogni, e al box 8 per il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo del progetto

Tabella 1 Dati generali sulla popolazione residente – numero abitanti nella fascia di età 6-14- numero minori a rischio nella fascia di età 6-14 anni, residenti nel Comune di Parete (fonte Comune di Parete anno 2017)

Comuni	Numero abitanti	Minori tra i 6 ed i 14 anni	Minori a rischio
Parete	11578	1218	92

Tabella 2 Enti e/o strutture che si occupano di accoglienza/pianificazione percorsi di recupero dei minori a rischio - fonte Monitoraggio servizi sociali comunali anno 2017)

Comune	Minori A Rischio	Strutture D'accoglienza	Strutture Che Svolgono Attività Con Minori A Rischio	Utenti In Carico
Parete	92	0	1	7

Di seguito si riportano gli ultimi dati disponibili sulla dispersione scolastica e quelli sui percorsi di recupero per minori a rischio (6-14 anni), che fanno riferimento all'annualità 2016/2017 – non essendo ancora disponibili i dati relativi all'anno scolastico appena terminato.

Tabella 3 Tasso di dispersione scolastica con rischio di abbandono scolastico (dati anno scolastico 2016/2017)

Comune	Minori A Rischio	Dispersione Scolastica/Rischio Abbandono
Parete	92	53

Tabella 4 Minori inseriti in percorsi di recupero scolastico e supporto allo studio/risultati dell'intervento (dati anno scolastico 2016/2017)

Comuni	Minori A Rischio Dispersione/Abbandono Scolastico	Minori Inseriti In Percorsi Di Recupero Scolastico /Supporto Allo Studio	Proseguimento Percorso Di Studi	Superamento Anno Scolastico
Parete	53	21 (*)	21 (*)	16 (*)

Il problema su cui il Comune di Parete è intervenuto con i progetti delle annualità precedenti **necessita di un intervento prolungato e continuativo**; essendo anche aumentato il numero di minori rientranti nella fascia di età oggetto delle attività progettuali. Infatti, **risulta essenziale continuare a supportare interventi di sostegno sociale ed educativo verso i minori a rischio di esclusione sociale**, in particolar modo nel settore scolastico dove è alto il rischio di abbandono e dispersione. L'Ente attraverso l'intervento progettuale ha la possibilità di poter ulteriormente **rafforzare le azioni previste ed aumentare il livello di coinvolgimento dei minori, favorendo così il proseguimento dei percorsi di studio e il superamento degli anni scolastici.**

Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto

Partendo dall'area di intervento del presente progetto, ossia "minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale", sono state individuate 2 criticità cui far fronte: abbandono scolastico e formativo dei minori a rischio; emarginazione socio-relazionale dei minori a rischio di esclusione sociale e criminalità. In riferimento alle criticità evidenziate, si intende intervenire con le azioni progettuali (vedi box 9.1), per migliorare la condizione dei minori a rischio favorendone l'inserimento del tessuto sociale ed il recupero scolastico attraverso piani di lavoro individuali e collettivi.

Per ogni criticità sono stati individuati i seguenti indicatori misurabili ai fini di monitorare e valutare l'efficacia dell'intervento progettuale:

CRITICITA'	INDICATORI PER RILEVARE LE CRITICITA'
Criticità 1: Alta dispersione scolastica nei minori del Comune di Parete	Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio
Criticità 2: Emarginazione socio-relazionale dei minori del Comune a rischio di esclusione sociale e criminalità	Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/inserimento sociale Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacità relazionale

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto ()*

Destinatari diretti

I destinatari diretti del presente progetto sono i 92 minori di età compresa tra i 6 ed i 14 anni a rischio di esclusione sociale ed abbandono scolastico, residenti sul territorio comunale di Parete

Destinatari indiretti

Beneficeranno dall'attuazione del presente progetto le famiglie degli utenti presi in carico che saranno assistite nel sostenere il carico educativo dei minori. In aggiunta, i servizi sociali comunali e gli istituti scolastici saranno sollevati nel carico di lavoro relativo ai minori a rischio, in quanto il progetto mette a disposizione figure professionali, competenze e forze stimolanti come quelle dei giovani volontari di SCU.

Infine, la comunità locale trarrà giovamento dalle attività progettuali, in quanto con l'attuazione di questi specifici interventi sul territorio, beneficerà di un'implementazione della rete di servizi con un conseguente miglioramento dell'indice di vivibilità sociale. Inoltre, il recupero di minori a rischio e il loro reinserimento nella scuola e nel tessuto sociale contribuiranno ad arginare la crescita del tasso di criminalità sul territorio.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Dall'analisi del contesto territoriale emerge la necessità di attuare degli interventi socio-assistenziali a favore di minori a rischio di esclusione sociale e abbandono scolastico.

Come si evince dalla tabella riportata di seguito, l'unico ente che si occupa di percorsi educativi per minori a rischio ha sede nella Città di Caserta. La dislocazione di tale ente in un Comune diverso da quello oggetto dell'intervento rappresenta un ostacolo per le famiglie dei giovani destinatari, le quali dovrebbero sostenere anche i costi per lo spostamento dei propri familiari.

Dunque, è necessaria l'attuazione di tali attività all'interno del territorio comunale.

ENTI	CITTA'	ATTIVITA'
Solidarci S.C.S	Caserta/Parete	Percorsi educativi per minori a rischio

8) Obiettivi del progetto (*)

L'obiettivo generale del progetto sarà supportare il Comune di Parete nelle azioni rivolte ai minori a rischio di esclusione sociale, attraverso azioni che favoriscano l'utenza nei percorsi formativi ed interventi volti ad arginare il problema relativo all'esclusione sociale.

Si raggiungerà l'obiettivo generale attraverso le azioni che si svilupperanno in base ai seguenti **2 obiettivi specifici** che interverranno nelle criticità individuate al box 7.2: attivare percorsi di supporto allo studio per gli studenti a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico e favorire la partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative. La tabella, inoltre, gli indicatori ex ante ed ex post per misurare la concreta utilità del progetto sul territorio. La tabella, inoltre, riporta gli indicatori ex ante ed ex post per misurare la concreta utilità del progetto sul territorio.

CRITICITA'	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI EX-ANTE	INDICATORI EX-POST
Criticità 1: Alta dispersione scolastica nei minori del Comune di Parete	Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per i minori a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico seguiti dal Comune di Parete	<p>Indicatore 1.1.1.1 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 21</p> <p>Indicatore 1.1.1.2 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio n. 21</p> <p>Indicatore 1.1.1.3 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio : 16</p>	<p>Indicatore 1.1.1.1 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico coinvolti in attività di supporto allo studio n. 30</p> <p>Indicatore 1.1.1.2 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che proseguono gli studi successivamente all'intervento di supporto allo studio 26</p> <p>Indicatore 1.1.1.3 Numero di utenti a rischio di dispersione/abbandono scolastico che hanno superato l'anno scolastico successivamente all'intervento di supporto allo studio 20</p>
Criticità 2: Emarginazione socio-relazionale dei minori del Comune a rischio di esclusione sociale e criminalità	Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione dei minori, seguiti dal Comune, ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative	<p>Indicatore 2.1.1.1 Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/inserimento sociale n. 30</p> <p>Indicatore 2.1.1.2 Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacità relazionale n. 20</p>	<p>Indicatore 2.1.1.1 Numero di utenti che seguono regolarmente percorsi di recupero/inserimento sociale n. 35</p> <p>Indicatore 2.1.1.2 Numero di utenti che hanno migliorato la loro condizione rispetto all'integrazione sociale e capacità relazionale n. 28</p>

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato

alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per i minori a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico seguiti dal Comune di Parete

Azione 1.1.1

Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali

Attività 1.1.1.1

Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente

Consegna test e questionari per focalizzare la situazione di partenza in merito alle carenze nel piano di studi e difficoltà di integrazione nel gruppo :

- rilevazione dei bisogni formativi degli allievi e le risorse disponibili;
- individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;
- pianificazione degli interventi che potranno essere di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità, strategie.

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Contenuti dei test e dei questionari

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

La scuola

Il territorio

l'amicizia e le amicizie

La famiglia

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 1.1.1.2

Attività di sostegno scolastico

- Supporto allo svolgimento dei compiti (attività di doposcuola)
- Supporto e stimolo alla socializzazione con gli altri utenti destinatari dell'intervento attraverso la creazione di momenti di collaborazione e scambio nello svolgimento dei compiti

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Lezioni frontali

Lettura

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

"Studiare insieme" - Svolgimento dei compiti previsti dal piano didattico mediante l'interazione tra il gruppo di studenti

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 1.1.1.3

Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastica

- Verifica dell'apprendimento del piano di studi attraverso la somministrazione di test e questionari
- Verifica dell'andamento scolastico attraverso l'intervista con i dirigenti degli istituti scolastici di appartenenza
- Verifica del comportamento e dell'integrazione degli utenti con il gruppo di lavoro costituito durante le attività di doposcuola e con gli altri studenti durante il normale svolgimento delle lezioni all'interno degli istituti scolastici di appartenenza (intervista con i dirigenti scolastici e i docenti)

Metodologia

Colloqui individuali e di gruppo

Strumenti

Test e questionari

Interviste

Verifica

Osservazione del lavoro individuale e di gruppo

Analisi dei dati

Contenuti

Domande inerenti il piano didattico, per ogni materia di studio prevista per l'anno di frequenza del singolo utente

Colloquio con i referenti degli Istituti scolastici

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione dei minori, seguiti dal Comune, ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative

Azione 2.1.1

Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti

Attività 2.1.1.1

Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente

In questa fase progettuale si provvede all'accoglienza degli utenti presso la struttura (minori a rischio di criminalità, disagio sociale). In entrata, viene eseguita un'analisi della situazione del

singolo utente attraverso il rilevamento delle potenzialità e delle risorse attuali dello stesso, in vista del progetto individuale. Pertanto, vengono verificate le caratteristiche del minore e la tipologia delle sue problematiche, la possibilità di integrazione positiva con il gruppo dei ragazzi presenti.

Fase 1 analisi attraverso un colloquio individuale:

1. Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico
2. Individuazione di un obiettivo (consapevole e realistico)
3. Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.

Fase 2 somministrazione questionario e test:

Successivamente verrà somministrato all'utente un test ed un questionario per focalizzare la situazione di partenza in merito alle carenze nel piano di studi e difficoltà di integrazione nel gruppo:

- rilevazione dei bisogni formativi degli allievi e le risorse disponibili
- individuazione delle carenze socio-affettive e cognitive;

In seguito, viene definito un percorso a cui l'utente dovrà partecipare.

Gli interventi saranno di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità.

Le azioni saranno presentate e concordate attraverso un secondo incontro tra gli operatori dell'Associazione, il minore e la famiglia.

In itinere, attraverso lo svolgimento delle attività progettuali, l'ENTE avrà il compito di:

- stabilire con ciascun utente, con i suoi genitori e con i parenti una relazione significativa, che sia di aiuto e sostegno ad affrontare il percorso educativo;
- analizzare la rete di relazioni dell'utente;
- capire i bisogni evolutivi di ciascun utente;
- individuare le sue difficoltà e le sue risorse;
- definire gli obiettivi e le iniziative più opportune da adottare;
- collaborare con i genitori in modo da sostenerne le funzioni;
- verificare periodicamente il Progetto Educativo individuale
- garantire, quando il ragazzo terminerà il percorso, un inserimento graduale e sereno in famiglia e nel tessuto sociale.

L'ENTE predispose e mantiene procedure documentate per gli utenti finalizzate ad una sistematica raccolta ed organizzazione di dati e materiali che consentono agli operatori di accumulare materiale utile alle varie fasi di valutazione delle scelte operative e di comunicare ad altri le scelte tecniche specifiche utilizzate.

Tale documentazione è rappresentata da:

La cartella personale del minore che contiene:

- 1) scheda d'ingresso;
- 2) scheda informativa risultante dalle relazioni degli operatori che si sono occupati del caso;
- 3) progetto educativo

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 2.1.1.2

Partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali e ricreative all'esterno

Verranno promosse esperienze esterne, volte a stimolare i minori sul piano affettivo, cognitivo e sociale.

Fase 1 Ricerca iniziative:

Si tratterà di un'attività di ricerca mirata alla raccolta di informazioni, inerenti ogni tipo di attività organizzata a cui sarà possibile far partecipare gli utenti.

Attività oggetto della ricerca :

- Proiezioni cinematografiche
- Attività sportive
- Attività ludico-ricreative
- Eventi culturali
- Attività di intrattenimento (musica, arte, visite guidate)

La ricerca delle informazioni sarà effettuata nel seguente modo:

- Consultazione quotidiana di giornali e riviste locali
- Consultazione siti internet di Enti locali ed Associazioni
- Effettuare una ricerca sul territorio di tutte le Associazioni culturali e tra esse selezionare quelle che nello specifico organizzano iniziative appropriate all'utenza

Fase 2 Partecipazione dell'utenza alle attività individuate:

Una volta individuate le iniziative, gli utenti saranno accompagnati ed assistiti durante lo svolgimento delle stesse. Alla base dell'intervento (partecipazione alle iniziative) sarà posta la relazione con l'utenza, al fine di instaurare un rapporto di fiducia, qualitativamente significativo, che stimoli la motivazione e permetta una rivalutazione in positivo dei contesti sociali. Fondamentale sarà considerare i giovani nella loro totalità e complessità, stimolando la sfera creativa, intellettuale, emotiva e corporea. Pertanto già in fase di ricerca saranno preferite le attività che permetteranno agli utenti di poter socializzare con i propri coetanei, attraverso il gioco, la partecipazione, la collaborazione, senza trascurare momenti formativi ed educativi.

Attività 2.1.1.3

Laboratorio d'informatica

Il corso di informatica è stato ideato e progettato sulla base di due esigenze e svolge una duplice e determinata funzione. La prima esigenza è che negli ultimi anni l'utilizzo del PC ha assunto sempre maggiore rilevanza per il futuro di ognuno anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. La seconda è che questa viene ritenuta un'ottima attività per richiamare l'attenzione dei minori a rischio, che spesso trovano nell'utilizzo dei programmi un senso di padronanza e di autonomia.

Il percorso del laboratorio sarà diversificato per le seguenti fasce di età:

- Laboratorio d'informatica per bambini tra i 6 ed i 10 anni
- Laboratorio d'informatica per minori tra gli 11 ed i 14 anni

Lo scopo è di favorire la conoscenza dei personal computer ed i programmi più comunemente utilizzati (Word, Excel, Power Point).

Pertanto, al fine di creare omogeneità tra i gruppi che parteciperanno alle attività, saranno somministrati inizialmente dei test appositamente redatti dagli operatori dell'Associazione al fine di verificare il livello di conoscenza del PC per singolo utente, utile al fine di formare le classi in modo omogeneo.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner Solidarci S.C.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 2.1.1.4

Laboratorio di musica

Questo laboratorio verrà strutturato come un vero e proprio percorso all'interno della storia musicale, con particolare attenzione rivolta allo studio degli strumenti. Fondamentale risulta il lavoro d'insieme visto come momento aggregativo socialmente pregnante, capace di promuovere l'incontro tra i diversi soggetti partecipanti e le loro molteplici esigenze creative e

comunicative. Saranno organizzati 2 differenti corsi: uno per minori dagli 6 ai 10 anni, uno per minori dagli 11 ai 14 anni.

I corsi saranno strutturati nel seguente modo:

- Studio teorico degli strumenti musicali e utilizzo degli stessi nella
- esecuzione di brani musicali.
- Corso di Canto (teoria e pratica)
- Corso di chitarra (teoria e pratica)

Attività 2.1.1.5

Laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà realizzato al fine di costituire una compagnia teatrale con aspiranti attori, attraverso la realizzazione di un corso di teatro. Durante la fase di accoglienza gli operatori individueranno gli utenti ed organizzeranno le attività in base alla fascia di età degli stessi.

Gruppo 1 – utenti dai 6 ai 10 anni

Gruppo 2 - utenti dagli 11 ai 14 anni

Le azioni saranno mirate allo studio e all'apprendimento di testi relativi a rappresentazioni teatrali ed alla recitazione.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 2.1.1.6

Attività di verifica

Questa fase è caratterizzata da incontri tematici con le famiglie. Si rende utile questo intervento al fine di attivare delle buone pratiche coinvolgendo i familiari nel progetto, nonché verificare i miglioramenti degli utenti dal punto di vista comportamentale, relazionale, di autonomia e stima di sé stessi da quando sono stati presi in carico, secondo il parere delle famiglie.

Obiettivi:

Fornire consulenza alla famiglia degli utenti sulle modalità comportamentali da seguire e sensibilizzazione agli stili comunicativi e comportamentali verso l'utenza. Fornire dati alle famiglie in merito ai processi di miglioramento degli utenti sotto il profilo comunicativo, aggregativi e di inserimento sociale.

Metodologie

Discussione e confronto;

Consulenza;

Attività di gruppo.

Strumenti

Schede di lavoro per l'attivazione.

Confronto

Verifica

Questionario di valutazione

Confronto

Contenuti

Relazioni efficace

Autostima ed autonomia

Verifica comportamentale dell'utente

Previo incontro con le famiglie, gli operatori impiegati nel progetto e gli operatori volontari si riuniranno per analizzare lo status dell'utente e verificare i processi di miglioramento attraverso le attività progettuali. Gli incontri saranno organizzati anche per valutare interventi integrativi a

favore degli utenti che presentano maggiori difficoltà.

Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Informazione e sensibilizzazione				■	■	■	■	■	■			
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio oip										■	■	

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 i volontari in SC saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Obiettivi del progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SC di:
<p>Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per i minori a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico seguiti dal Comune di Parete</p> <p><u>Azione 1.1.1</u> Programmare ed organizzare interventi di supporto allo studio per gli utenti attraverso le seguenti attività progettuali</p>	<p><u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p>	<p>somministrazione di test d'ingresso agli utenti, partecipazione ai colloqui con gli utenti per la conoscenza con gli stessi</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.2</u> Attività di sostegno scolastico</p>	<p>-Supporto allo svolgimento dei compiti (attività di doposcuola) -Supporto e stimolo alla socializzazione con gli altri utenti destinatari dell'intervento attraverso la creazione di momenti di collaborazione e scambio nello svolgimento dei compiti</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.3</u> Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico</p>	<p>Somministrazione test di verifica di apprendimento piano di studi</p> <p>Intervista con i dirigenti scolastici per monitorare la frequenza e l'andamento scolastico degli utenti</p>
<p>Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione dei minori, seguiti dal Comune, ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative</p> <p><u>Azione 2.1.1</u> Programmare ed organizzare interventi per favorire l'integrazione sociale degli utenti</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p>	<p>Somministrazione test d'ingresso agli utenti, partecipazione ai colloqui con gli utenti per la conoscenza con gli stessi</p>
	<p>Attività 2.1.1.2 Partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali e ricreative all'esterno</p>	<p>Consultazione di quotidiani locali e siti internet, nonché contatto con le Associazioni del territorio per l'individuazione delle attività a cui potenzialmente potranno partecipare gli utenti, accompagnamento utenti per la partecipazione delle attività individuate, favorire l'acquisizione di stima ed autonomia dell'utente durante lo svolgimento delle attività nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti</p>
	<p>Attività 2.1.1.3 Laboratorio d'informatica</p>	<p>Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche</p>
	<p>Attività 2.1.1.4 Laboratorio di musica</p>	<p>Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per</p>

		favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche
	Attività 2.1.1.5 Laboratorio teatrale	Affiancare gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per favorire l'acquisizione di stima ed autonomia nell'utente stesso nonché facilitare i processi di aggregazione e socializzazione con altri soggetti partecipanti alle attività, supporto all'apprendimento delle nozioni didattiche teorico-pratiche
	Attività 2.1.1.6 Attività di verifica	Partecipazione all'equipe di lavoro sulla valutazione degli utenti per la somministrazione delle valutazioni sull'andamento degli utenti

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 8, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 1 educatore
- n. 1 Psicologi
- n. 1 sociologi
- n. 3 insegnanti
- n. 8 operatori socio-assistenziali
- n. 1 Esperto della lavorazione della ceramica
- n. 1 Esperto di informatica messo a disposizione da Solidarci S.C.S. per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.4 come da box 25
- n. 1 Tecnico del suono,
- n. 1 Insegnante di Canto
- n. 1 Insegnante di chitarra
- n. 1 Attori di teatro

Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali:

N°	Professionalità	Ruolo nel progetto
		Redazione test d'ingresso

1	Psicologo	<p>rilevazione dei bisogni formativi degli allievi</p> <p>pianificazione degli interventi di supporto allo studio</p> <p><u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p> <hr/> <p>Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico</p> <p>individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;</p> <p>Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.</p> <p><u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p> <hr/> <p>Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti</p> <p><u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica</p>
1	Sociologo	<p>Redazione test d'ingresso</p> <p>rilevazione dei bisogni formativi degli allievi</p> <p>pianificazione degli interventi di supporto allo studio</p> <p><u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p> <hr/> <p>Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico</p> <p>individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;</p> <p>Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.</p> <p><u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utenti</p> <hr/> <p>Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti</p> <p><u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica</p>
1	Educatore	<p>Redazione test d'ingresso</p> <p>rilevazione dei bisogni formativi degli allievi</p> <p>pianificazione degli interventi di supporto allo studio</p> <p><u>Attività 1.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p> <hr/> <p>Colloquio con gli utenti per Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, analisi del percorso scolastico</p>

		<p>individuazione delle carenze socio - affettive e cognitive;</p> <p>Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere a supplire le carenze formative e sociale.</p> <p><u>Attività 2.1.1.1</u> Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente</p>
		<p>Organizzazione gestione dell'equipe di valutazione degli utenti, analisi dei dati forniti da operatori e volontari sull'andamento degli utenti, gestione incontri con le famiglie degli utenti</p> <p><u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica</p>
3	Insegnanti	<p>Insegnamento/approfondimento delle materie scolastiche</p> <p><u>Attività 1.1.1.2</u> Attività di sostegno scolastico</p> <p>Verifica dell'apprendimento del piano di studi</p> <p>Verifica dell'andamento scolastico attraverso l'intervista con i dirigenti degli istituti scolastici di appartenenza</p> <p>Verifica del comportamento e dell'integrazione degli utenti con il gruppo di lavoro costituito durante le attività di doposcuola e con gli altri studenti durante il normale svolgimento delle lezioni all'interno degli istituti scolastici di appartenenza (intervista con i dirigenti scolastici e i docenti)</p> <p><u>Attività 1.1.1.3</u> Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico</p>
8	Operatori socio-assistenziali	<p>Analisi dei dati raccolti dai volontari sulle attività del territorio individuazione delle attività a cui far partecipare gli utenti programmazione della partecipazione alle attività individuate affiancamento agli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le iniziative</p> <p><u>Attività 2.1.1.2</u> Partecipazione degli utenti ad attività ludiche,culturali e ricreative all'esterno</p> <p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni pianificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività</p> <p><u>Attività 2.1.1.3</u> Laboratorio d'informatica</p> <p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni pianificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività</p> <p><u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica</p> <p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività per analizzare le modalità di approccio e comportamentali degli stessi durante le azioni pianificazione di interventi personalizzati per gli utenti con particolari difficoltà di inserimento sociale e partecipazione alle attività</p> <p><u>Attività 2.1.1.5</u></p>

		Laboratorio teatrale
		Partecipazione all'equipe di lavoro sulla valutazione degli utenti per la somministrazione delle valutazioni sull'andamento degli utenti <u>Attività 2.1.1.6</u> Attività di verifica
1	Esperto di informatica	Insegnamento dell'informatica di base ed utilizzo software <u>Attività 2.1.1.3</u> Laboratorio d'informatica
1	Tecnico del suono	Gestione ed installazione impianto audio durante lo svolgimento del laboratorio di musica <u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica
1	Insegnante di Canto	Insegnamento delle tecniche di canto <u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica
1	Insegnante di chitarra	Insegnamento delle tecniche di chitarra <u>Attività 2.1.1.4</u> Laboratorio di musica
2	Attori di teatro	Insegnamento delle tecniche di recitazione teatrale <u>Attività 2.1.1.5</u> Laboratorio teatrale

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
Si richiede la disponibilità a missioni esterne (DM 22704/2015), flessibilità oraria, disponibilità ad impegno nei giorni festivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di **21 ore** ciascuno nei **6 mesi** centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di **3 incontri di 3 ore cadauno**, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in **3 differenti fasi**:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
--

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Area: RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 8.300
- Utenze dedicate	€ 2.000
- Spese viaggio	€ 2.500
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.200
- Altro	€ 5.000
Quotidiani/riviste locali, testi di rappresentazioni teatrali, carburante per automezzi,	
Area: PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 500
Area: FORMAZIONE SPECIFICA	
- Formazione specifica-Materiali	€ 200
TOTALE	€ 19.700

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Solidarci S.C.S. Codice fiscale 93045010613	No profit	L'Ente parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione un esperto di informatica che si occuperà delle docenze relative al laboratorio di informatica e n. 70 dispense di informatica, per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.3 "laboratorio di informatica" come da testo di progetto
TECNOFFICE S.A.S. P.IVA 02128520612	Profit	La Società parteciperà al progetto in qualità di partner fornendo materiale da cancelleria, quale risorsa per lo svolgimento delle attività progettuali 1.1.1.1,1.1.1.3,2.1.1.1 e 2.1.1.5

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

I volontari in SC saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate all'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Totale delle risorse tecniche e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività

- 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie
- n.q.Cancelleria messa a disposizione dal partner TECNOFFICE S.A.S. per lo svolgimento dell'attività 1.1.1.1, 1.1.1.3,2.1.1.1 e 2.1.1.5 , come da box 25
- 5 Automezzi
- 3 linea internet/fax/telefono
- 3 stampanti
- 5 quotidiani locali (acquisto settimanale)
- 10 personal computer
- 70 dispense di informatica messi a disposizione dal partner Solidarci S.C.S. per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.4, come da box 25
- 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)
- 10 microfoni
- 10 chitarre
- 70 dispense di rappresentazioni teatrali

N.B. le attività progettuali saranno svolte in più giorni settimanali e più fasce orarie giornaliere. Pertanto, gli utenti parteciperanno alle suddette attività suddivisi in gruppi, tenendo conto delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione del progetto.

Nella successiva tabella sono specificate le risorse tecniche strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza:

Obiettivo 1.1 Attivare percorsi di supporto allo studio per i minori a rischio di dispersione scolastica ed abbandono scolastico seguiti dal Comune di Parete				
Attività: 1.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Prima accoglienza utenti, compilazione test e questionari di ingresso per utenti	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria		Compilazione test e questionari	
Attività: 1.1.1.2 Attività di sostegno scolastico				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento attività di sostegno scolastico	
Risorsa 2	n.q. cancelleria		svolgimento attività' di sostegno scolastico	
Attività: 1.1.1.3 Monitoraggio dell'apprendimento ed andamento e frequenza scolastico				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	compilazione test e questionari di verifica apprendimento	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria		Compilazione test e questionari	
Risorsa 3	N. 5 Automezzi		Raggiungere gli istituti scolastici per colloquio con dirigenti per verifica e monitoraggio andamento scolastico degli utenti in carico	
Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione dei minori, seguiti dal Comune, ad attività ludiche, culturali, formative e ricreative				
Attività: 2.1.1.1 Prima accoglienza degli utenti ed analisi dello status del singolo utente				
Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Prima accoglienza utenti, compilazione test e questionari di ingresso per utenti, colloquio con gli utenti	
Risorsa 2	n.q. Cancelleria		Compilazione test e questionari	
Attività: 2.1.1.2 Partecipazione degli utenti ad attività ludiche, culturali e ricreative all'esterno				
Risorsa 1	3 linea internet/fax/telefono	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca attività/iniziativa per far partecipare l'utenza	
Risorsa 2	3 personal computer		Redazione prospetto sui dati raccolti	
Risorsa 3	3 stampanti		Stampa prospetto dati	

				raccolti
	Risorsa 4	5 quotidiani locali (acquisto settimanale)		Ricerca attività/iniziativa per far partecipare l'utenza
	Risorsa 5	5 automezzi		Accompagnamento utenti per la partecipazione alle attività/iniziativa oggetto della ricerca
Attività: 2.1.1.3 Laboratorio d'informatica				
	Risorsa 1	N. 10 personal computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Apprendimento pratico nell'utilizzo del pc
	Risorsa 2	N. 70 dispense di informatica		Apprendimento nozioni di informatica
Attività: 2.1.1.4 Laboratorio di musica				
	Risorsa 1	N. 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione voci per corso di canto
	Risorsa 2	N. 10 microfoni		svolgimento corso di canto
	Risorsa 3	N. 10 chitarre		svolgimento corso di chitarra
Attività: 2.1.1.5 Laboratorio teatrale				
	Risorsa 1	N. 70 dispense di rappresentazioni teatrali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento laboratorio teatrale/apprendimento tecniche teatrali di recitazione e conoscenza testi
	Risorsa 2	n.q. Materiale da cancelleria		Annotazione appunti durante lezioni di recitazione
Attività: 2.1.1.6 Attività di verifica				
	Risorsa 1	N. 3 stanze attrezzata con 60 sedie e 9 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Svolgimento incontri con le famiglie degli utenti

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale verrà effettuata presso la sede dell'Arci Servizio Civile Caserta
In Viale dei Bersaglieri 32B - Caserta.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) *Modalità di attuazione (*)*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

--

34) *Contenuti della formazione (*)*

--

35) *urata (*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata presso la sede di attuazione del progetto, in via Amendola a Parete (CE).

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

37) *Modalità di attuazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Mauro Falardo Nato il 07/09/73	<u>Titolo di studio:</u> Laurea in Sociologia <u>Ruolo ricoperto:</u> Sociologo/	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9,

a Caserta	<p>Orientatore formativo e professionale</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza pluriennale come sociologo/orientatore formativo e professionale; - esperienza pluriennale come sociologo docente per il corso Mediazione Familiare; - esperienza pluriennale come sociologo coordinatore e tutor di vari progetti, tra cui Coordinatore servizio Assistenza Domiciliare Sociale per Anziani (ADSA) e Centri polifunzionali per anziani; - esperienza annuale come docente in materia di orientamento, counseling ed elementi di comunicazione (socio-relazionale); <p><u>Competenze nel settore:</u> Capacità di lavorare con soggetti in condizioni di disagio e/o a rischio emarginazione sociale, capacità di lavorare con soggetti diversamente abili, anziani, con disagio psichico e minori a rischio criminalità, capacità in ambito educativo e di socioterapia, capacità di mediazione familiare</p>	A10, A11, A12
-----------	---	---------------

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”:

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci

Servizio Civile;
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)
 -Diploma di maturità scientifica
 -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
 -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
 -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
 -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
 -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
 -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) Contenuti della formazione (*)

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	Il disagio sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di disagio nei minori e nei giovani • Le cause del disagio • le cause della dispersione scolastica • le possibilità di intervento 	8

Modulo: A1		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	La comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Il significato della comunicazione • I tipi di comunicazione • L'utilizzo degli strumenti di comunicazione 	8
Modulo: A2		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	La mediazione: <ul style="list-style-type: none"> • Il significato della mediazione • i tipi di mediazione • l'utilizzo degli strumenti di mediazione 	8
Modulo: A3		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	L'analisi iniziale dello status degli utenti: <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di colloquio con l'utente • Metodologie per la rilevazione dei bisogni formativi • L'Analisi socio-affettiva – cognitiva • La pianificazione di interventi personalizzati • La redazione di test e questionari • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività 	8
Modulo: A4		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	Le attività di doposcuola: <ul style="list-style-type: none"> • La gestione delle attività di doposcuola • tecniche di affiancamento dell'utente per favorire l'apprendimento delle materie oggetto del percorso formativo • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività 	4
Modulo: A5		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	Attività di verifica apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • La redazione di test e questionari di verifica • L'Analisi comportamentale degli utenti durante lo svolgimento delle attività • Il monitoraggio dell'andamento scolastico in collaborazione con la scuola • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività 	4

Modulo: A6		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	L'analisi iniziale dello status degli utenti: <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di colloquio con l'utente • Metodologie per la rilevazione dei bisogni • L'Analisi socio-affettiva – cognitiva • La pianificazione di interventi personalizzati • La redazione di test e questionari • La gestione della documentazione relativa agli utenti in carico • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività 	6
Modulo: A7		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	La partecipazione dell'utenza ad attività esterne <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie e strumenti per le attività di ricerca • Le azioni di facilitazione dell'utenza nell'accesso e nello svolgimento delle attività • Le azioni di facilitazione dell'utenza nella comunicazione con soggetti esterni • Le azioni per facilitare l'autorganizzazione degli utenti e l'autonomia nella partecipazione alle attività • Analisi ed elaborazione dei dati • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività 	6
Modulo: A8		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	Gestione degli utenti durante lo svolgimento delle attività laboratoriali: <ul style="list-style-type: none"> • Le attività laboratoriali previste • Le azioni di facilitazione dell'utenza nell'accesso e nello svolgimento delle attività • Le azioni di facilitazione dell'utenza nella comunicazione con gli altri • Le azioni di facilitazione dell'utenza nei processi di apprendimento • Le azioni per facilitare l'autorganizzazione degli utenti e l'autonomia nella partecipazione alle attività • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività 	8
Modulo: A9		

Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	L'attività di verifica con le famiglie: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di accoglienza e colloquio con le famiglie • Modalità di esposizione dell'analisi della condizione degli utenti • Il ruolo della famiglia nei processi formativi / educativi • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività 	6
Modulo: A10		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	I partner del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei Partner del progetto • Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dai Partner 	3
Modulo: A11		
Formatore	Temi	Ore
Mauro Falardo	Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali • Approfondimenti sugli argomenti trattati 	6
Modulo: A12		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p>		

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Assistenza** (esclusione giovanile), con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 83 ore, con un piano formativo in aula per 75 ore e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini